

La tragedia di Ustica: l'artista dell'installazione al Museo

Boltanski, a un anno dalla morte «Così Bologna ricorda il maestro»

Il 14 luglio un'intera serata organizzata dall'Associazione delle vittime del Dc9 Bonfietti: «Un vero amico»

A un anno dalla scomparsa, il suo ricordo è vivissimo in tutta Bologna. E giovedì la città gli dedicherà una intera serata. Parliamo di Christian Boltanski, l'artista, fotografo, regista, autore dell'installazione nel Museo dedicato alla strage di Ustica nel Parco della Zucca, morto il 14 luglio 2021 a Parigi a 76 anni. «Amico vero della città - dice commossa Daria Bonfietti (**nella foto con lui**), presidente dell'Associazione dei parenti delle vittime del Dc9 -, una persona straordinaria e una mente sopraffina». E l'Associazione lo omaggerà tra una settimana con una drammaturgia originale di Elena Bucci, tratta dal libro *Il nascondiglio* di Christophe Boltanski (nipote dell'artista),

che narra una storia basata sulle memorie di famiglia. L'appuntamento al Parco della Zucca, che sarà aperto proprio da un intervento del nipote, inizierà alle 21.15.

Boltanski fu contattato dall'Associazione nel 2005, da qualche anno in città era stato firmato il protocollo per un museo su Ustica e il relitto del Dc9 stava per arrivare. «Gli andammo a parlare al teatro Valli di Reggio dove stava realizzando un'installazione - ricorda Bonfietti, sua grande amica -. Conoscevamo le sue opere ed eravamo convinti che un suo intervento sarebbe stato fondamentale». Nel giugno 2006, 15 tir trasportano nella caserma dei vigili del fuoco i relitti dell'aereo in attesa di essere ricomposti nell'ex deposito

dell'azienda trasporti dove in novembre Boltanski li vedrà. Lì comincia il lungo lavoro per l'installazione: le 81 vittime sono ricordate da altrettante luci che si accendono e si spengono al ritmo di un respiro, 81 specchi neri circondano il velivolo, 81 autoparlanti emettono frasi sussurrate. «Questo il regalo del maestro a Bologna e all'Italia intera». A lui sarà dedicata anche la due giorni (15 e 16) di settembre con un convegno al centro Umberto Eco, 'Arte e memoria'.

n.b.

MEMORIA

«Le 81 vittime sono omaggiate dalle luci che si accendono al ritmo di un respiro. Il regalo alla nostra città»



Peso: 24%